



In un campione di famiglie sono stati rilevati il numero di automobili e il numero di televisori posseduti, ottenendo i seguenti dati:

<i>Famiglie</i>	N. AUTO	N. TV	<i>Famiglie</i>	N. AUTO	N. TV
1	1	1	21	3	3
2	1	0	22	2	1
3	3	0	23	0	0
4	3	2	24	0	3
5	2	1	25	3	2
6	3	0	26	1	2
7	0	1	27	0	2
8	3	0	28	0	0
9	1	2	29	2	3
10	1	0	30	0	2
11	0	0	31	1	1
12	1	2	32	0	0
13	2	2	33	0	0
14	0	2	34	3	1
15	0	1	35	0	1
16	2	2	36	0	0
17	3	1	37	0	1
18	0	1	38	0	3
19	1	1	39	2	3
20	0	2	40	3	3

Dopo aver organizzato i dati in una tabella a doppia entrata:

- Rappresentare graficamente le due distribuzioni marginali e individuarne moda, mediana e quartili, interpretando i risultati ottenuti;
- Utilizzando opportune frequenze (relative, cumulate o retrocumulate), determinare la percentuale delle famiglie che possiedono:
 - almeno due televisori;
 - al più due automobili, tra le famiglie con un televisore;
 - tre televisori e almeno due automobili;
- Stabilire quale delle due distribuzioni marginali presenta maggiore variabilità, confrontando i rispettivi coefficienti di variazione;
- Confrontare la variabilità delle distribuzioni condizionate del numero di autovetture, sulla base di un opportuno indice relativo basato sugli scarti dalla mediana;
- Calcolare il numero medio di televisori secondo il numero di automobili in possesso delle famiglie, confrontando i risultati ottenuti;
- Utilizzando le informazioni ottenute al punto precedente, valutare il numero di televisori posseduto mediamente da ogni famiglia esaminata;
- Misurare il grado di concentrazione del numero di autovetture tra le famiglie intervistate.